

(anno 2018)

Ovunque Protegge







CREDITS

Comunicazione e strategia di rendicontazione: Aida Partners Srl, Milano

Per approfondimenti e informazioni sui contenuti del documento contattare: marketing@grifal.it

Ovunque Protegge 6

Lettera dell'Amministratore Delegato 8

Grifal in Breve 9

Identità 11

Innovazione 25

37 Impatto Sociale

45 Impatto Ambientale

55 Piano Strategico di Sostenibilità

60 Dimensione Economica

61 Nota metodologica

OVUNQUE PROTEGGE



Certe storie sono diverse dalle altre

Raccontare Grifal significa entrare in un mondo, quello del packaging, dove la tecnologia è una compagna fedele di lavoro. Antica perché c'è sempre stata, moderna perché capace continuamente di rinnovarsi.

Oggi per il packaging e gli imballaggi Grifal è la scelta "intelligente" della sostenibilità e della responsabilità.

Ovunque Protegge

Ovunque Protegge per Grifal significa dare importanza e significato a tutti gli oggetti durante il loro trasporto.

Perché non si tratta solo di prodotti

Gli imballaggi contengono promesse, ricordi, strumenti, obbiettivi, pensieri. La loro sicurezza coincide con il desiderio di chi li sta aspettando. Averne cura significa aver cura di chi li ha prodotti e di chi li riceve.

Proteggere un oggetto significa partecipare alla sua bellezza

cArtù® e cushionPaper™ sono materia, forma, sostanza, tecnologia, innovazione e rivoluzione del desiderio di protezione. Ideali per proteggere le cose. Proteggono il presente di ciò che custodiscono e il futuro dell'ambiente.

Come la racconti una storia così?

All'inizio erano solo scatole di cartone. Servivano. La famiglia Gritti, che da sempre ha nel suo DNA il saper fare impresa, coglie la necessità del mercato di poter confezionare e trasportare merci e prodotti. Ma non erano gli unici. L'obiettivo diventò subito differenziarsi, fare qualcosa che le altre aziende non facevano e trovare una strada unica, diversa e competere non sui numeri ma sulla qualità del servizio. Sartorialità e sicurezza dell'imballaggio diventano sinonimo di cura del cliente.

cArtù®, la grande innovazione di Grifal, nasce quando Ikea e altre aziende di pari livello decidono di eliminare la plastica dagli imballaggi. Diventa un packaging rivoluzionario e immediatamente riconoscibile, che permette di utilizzare sempre meno materia prima e sempre più materia prima seconda riciclata. Oggi, da un camion di carta si ricavano quaranta camion di cArtù®.

La sostenibilità e l'economia circolare diventano una conseguenza immediata dell'innovazione tecnologica di prodotto. Se nulla viene lasciato al caso, nulla succede per caso. Crescita e definizione della propria identità vanno di pari passo.

Grifal non diventa innovazione, è innovazione. Non diventa tecnologia, è tecnologia. Non diventa sostenibilità, è sostenibilità. Grifal propone da sempre prodotti sostenibili, tecnologicamente avanzati, creativi, legati alla storia e ai valori dell'azienda. Solo attraverso il miglioramento delle performance ambientali, è possibile creare un valore aggiunto.

Tutto questo per l'azienda non è mai un traguardo, e nemmeno un obbiettivo. Semplicemente è sempre un nuovo punto di partenza. La storia racconta che da produttore di scatole Grifal diventa prima produttore di soluzioni di imballo, quindi di tecnologie.

Philips organizza un contest per packaging alternativo. Grifal propone un impianto muro-muro con il cliente. Nella valutazione dell'idea non c'è solo il prodotto ma anche come viene realizzato e trasportato. Vince, e parte l'ennesima rivoluzione.

Si può copiare Grifal?

Difficile, se l'etica è uno dei valori cardine di Grifal, il suo essere più profondo è fatto di reputazione definita dal valore economico d'impresa, dall'onestà, dal rispetto degli impegni presi, dalla missione e dallo sviluppo pensati sempre con una strategia proiettata in avanti ma con i piedi ben piantati a terra.

Perché Grifal Ovunque Protegge.

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Siamo sostenibili per definizione, per le cose che facciamo, per il modo in cui le facciamo e perché è proprio così che le vogliamo fare.

Ci stiamo preparando per la prima volta nella nostra storia a misurare, rendicontare e raccontare l'impatto della nostra attività sull'ambiente e sulla comunità che ci ospita. Farlo significa raccontare la lunga strada che abbiamo percorso per arrivare ai traguardi di oggi. Una strada che ha sempre visto la sostenibilità far

Leggo una definizione corrente di sostenibilità: "Modello di gestione dell'organizzazione che, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, ne migliori le prestazioni sociali, ambientali ed economiche, massimizzando reputazione e valore".

parte del nostro quotidiano.

Abbiamo sempre gestito Grifal in questo modo, magari senza averne sempre la piena consapevolezza. E questo mi ha sorpreso,

ma non mi ha stupito. Perché la sostenibilità, per noi, non è un traguardo o un obbiettivo. La sostenibilità è la nostra identità, il nostro modo di essere.

In queste pagine raccontiamo della visione che abbiamo avuto di impiegare la carta come materia prima per realizzare imballi di protezione con prestazioni superiori al tradizionale cartone ondulato e del continuo confronto con i clienti per rispondere alle richieste del mercato con soluzioni e tecnologie innovative ed ecologiche.

Siamo partiti nel 1969 con l'ambizione di creare soluzioni di imballo artigianali su misura e siamo arrivati alla quotazione in borsa con una tecnologia che ci consente di esportare in tutto il mondo il nostro modello. Oggi, Grifal definisce la sua identità attraverso un prodotto universale, sostenibile, circolare, tecnologicamente avanzato, creativo, legato alla tradizione, alla storia e ai valori dell'azienda, di qualità, senza limiti di utilizzo.

"Verso il Bilancio di sostenibilità" è un documento che abbiamo scelto di realizzare per avvicinarci al mondo della rendicontazione, comprendendone l'impegno fino in fondo e acquisendone l'approccio.

Un primo passo che ci consentirà di confrontarci con i nostri portatori di interesse, per verificare che il nostro primo Bilancio di sostenibilità sia realmente allineato alle loro aspettative.



"La sostenibilità è la nostra identità"

"100% ecocompatibilità" è l'obiettivo che intendiamo raggiungere mettendo a frutto le nostre competenze e che ci ha convinti a misurare il nostro impatto attraverso l'analisi del ciclo di vita dei prodotti in termini di tonnellate di anidride carbonica immesse nell'atmosfera.

Voglio ringraziare tutte le persone che hanno lavorato e che lavorano oggi în Grifal. E insieme a loro ringraziamo tutti i nostri clienti e fornitori che ci hanno ispirato e spinto a migliorare continuamente.

Fabio Gritti, CEO e Presidente

GRIFAL IN BREVE





MISSIONE E VALORI

"LA NOSTRA MISSIONE È INNOVARE I PRODOTTI E I PROCESSI PER RIDURRE I COSTI E L'IMPATTO AMBIENTALE DEL PACKAGING"

Grifal è un'azienda tecnologica che opera nel mercato delle soluzioni di imballaggio industriale, sviluppando e producendo materiali innovativi e sostenibili.

Grifal è attiva anche nella progettazione e produzione di macchine per la realizzazione e la lavorazione dei prodotti in cartone ondulato. Grifal copre l'intero ciclo di vita dell'imballo che va dalla progettazione fino allo sviluppo dei materiali da utilizzare per la specifica soluzione di packaging, ed è particolarmente attenta all'ecocompatibilità dei suoi prodotti.

Grazie ai costanti investimenti in R&S, dedicati sia ai prodotti sia ai processi produttivi brevettati e realizzati internamente, Grifal ha arricchito negli anni la propria offerta con prodotti innovativi, tra cui Mondaplen® e cArtù®. Quest'ultimo è un rivoluzionario cartone ondulato in grado di sostituire le plastiche espanse.

La Società dispone al suo interno di un Laboratorio di Test nel quale vengono verificate le prestazioni degli imballi secondo standard internazionali; infatti il laboratorio è accreditato dalla certificazione ISTA (International Safe Transit Association).

Grifal è la prima azienda italiana ammesso nell'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS) al livello globale.



"QUESTI SONO I VALORI CHE GUIDANO GRIFAL NEL SODDISFARE LE ISTANZE E LE ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER"

SOSTENIBILITÀ



perché sviluppa processi e prodotti rispettosi dell'ambiente

MIGLIORAMENTO



perché tende a migliorare costantemente il nostro sistema di gestione ambientale

DIPENDENTI



perché promuove una crescente responsabilità ambientale e una crescente sicurezza dei dipendenti

AFFIDABILITÀ



perché rispetta gli obblighi di conformità dei processi e dei prodotti

DESIGN



perché i prodotti hanno lo scopo di ridurre gli impatti ambientali e di sviluppare tecnologie ecosostenibili

EFFICIENZA



perché sviluppa processi produttivi innovativi che permettono di ridurre il consumo di materiale e i consumi energetici

INNOVAZIONE



perché grazie alla conoscenza dei materiali e delle soluzioni di imballaggio, alle competenze e alle tecnologie più avanzate realizza prodotti all'avanguardia

GARANZIA



perché attraverso le certificazioni ISO, FSC® e IPPC/FAO è garantito ai clienti un servizio di altissima qualità

STORIA

Grifal nasce nel 1969 dall'intuizione di Annamaria Tisi Gritti che, insieme a Luigi Falezza, rileva un piccolo scatolificio e inizia la produzione di scatole. La nuova azienda è la sintesi tra innovazione organizzativa e commerciale dei nuovi soci e la cultura del cartone del vecchio proprietario, nominato capofabbrica.

L'ambizione era quella di creare un'azienda unica, puntando sulla qualità del prodotto e soprattutto in grado di offrire ai clienti soluzioni di imballo artigianali su misura.

Nasce così un'azienda che con il tempo diventa un luogo dove i professionisti possono esprimere tutte le loro capacità e dove i giovani possono crescere fino al momento di poter dare un contributo di valore.

La capacità innovativa spinta anche dalle esigenze del mercato portano Grifal dalla produzione di scatole alla produzione di imballaggi, sempre in modo innovativo.

Sperimenta stampe di alta qualità su cartone, acquista macchine innovative che fanno crescere le competenze, fino all'invenzione della tecnologia per produrre cartoni conduttivi. In questo periodo entrano in azienda i figli di Annamaria Tisi Gritti, Fabio e Roberto.

Negli anni 80 la capacità innovativa di Grifal viene riconosciuta dal mercato anche perché deposita i primi brevetti che, a oggi, sono 16.

Negli anni 90 il riconoscimento del mercato porta Grifal ad espandere la propria rete di clienti e ad inaugurare una nuova sede a Cologno al Serio (BG) nel 1996.

Grazie alla continua crescita, nasce l'Ufficio Tecnico per la progettazione scientifica di imballaggi con il prezioso contributo dell'ex responsabile packaging della più grande azienda mondiale di computer.

Di pari passo viene implementato il "Laboratorio Prove" nel quale viene testata l'efficacia dei prodotti. Da questo momento Grifal, oltre a produrre imballaggi, diventa partner tecnico affiancando i

> clienti nella comprensione delle caratteristiche dei materiali e delle problematiche della protezione degli oggetti.

> Un salto di qualità che permette la nascita, nel 2003, di Mondaplen[®]. Un prodotto innovativo e funzionale che si afferma in poco tempo non solo in termini pratici ma anche di design, in quanto riconosciuto dalla "Segnalazione" in occasione del XXI Compasso d'Oro nel 2008 e grazie al suo inserimento in progetti di arredo di alcuni designer italiani.

Nel 2010 nasce Mondaplen® Tech, la società nata per progettare e costruire macchine industriali per la lavorazione del cartone. Da questo momento Grifal gestisce la filiera completa, dalla progettazione di soluzioni di imballo e dallo sviluppo di materiali ecocompatibili, passando dalla produzione attraverso l'utilizzo di macchine brevettate dall'azienda stessa, per arrivare alla vendita attraverso canali dedicati.

L'attenzione all'evoluzione dei mercati porta l'azienda ad allargare l'offerta di soluzioni di imballo all'e-commerce che, oltre ad essere certificata globalmente per fornire imballaggi ad Amazon, crea una propria linea di prodotti di consumo e soluzioni di packaging che vengono messi in vendita attraverso un proprio canale di e-commerce.

Questo percorso culmina nel 2016 con la rivoluzione del packaging con la creazione di cArtù® un nuovo tipo di cartone ondulato

estremamente innovativo, creato a partire dall'esigenza di grandi clienti di eliminare la plastica dai propri imballaggi. Resistente, flessibile e interamente riciclabile come materia prima.

Innovazione, crescita e sostenibilità sono i presupposti che hanno portato Grifal a quotarsi in borsa sul segmento AIM Italia di Borsa Italiana il 1° giugno 2018.

L'entrata in azienda della terza generazione della famiglia Gritti, rappresentata da Giulia Gritti, è una garanzia che la spinta ad essere un attore strategico del settore dell'imballaggio sarà continua anche grazie alla sintesi tra la creatività dei giovani talenti e l'esperienza di chi è presente in azienda da anni.



CORPORATE GOVERNANCE

La governance è l'insieme di organi, regole e procedure implementate per perseguire gli obiettivi dell'azienda e gestirne con efficacia le attività.

Struttura societaria

Grifal è stata costituita nel 1969. La sede si trova presso Cologno al Serio, in provincia di Bergamo in via XXIV maggio, ed è iscritta al registro delle imprese di Bergamo.

La società è controllata all' 80% da G-Quattronove S.r.l. a sua volta controllata al 100% dalla famiglia Gritti. Il flottante è superiore al 18%

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 membri che comprendono l'Amministratore Delegato e Presidente, cariche entrambe ricoperte da Fabio Gritti.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia sia all'estero, unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.



ORGANI DI GRIFAL

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dallo Statuto. Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata. Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti e i soggetti a cui spetta il diritto di voto. L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio, e all'occorrenza uno o più scrutatori anche non soci.

Presidente dell'assemblea

Al Presidente dell'Assemblea spetta di constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9. L'Assemblea determina il numero dei componenti, il Consiglio e la durata della nomina.

Almeno 1 dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF e dal Codice di Autodisciplina delle società guotate.

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario. Gli amministratori durano in carica sino a un massimo di 3 esercizi e sono rieleggibili.

Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Organo Amministrativo

All'Organo Amministrativo è data la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative ed il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di competenze, che per legge spettano all'Assemblea, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia

Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche estraneo all'Organo Amministrativo, determinandonele funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi

globali della società e la determinazione delle relative strategie. Il Direttore Generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 3 membri effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Valerio Gastoldi - Presidente Paola Landini - Effettivo Mario Papatta - Effettivo

Sindaci

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un Revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.





GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La gestione delle politiche di sostenibilità ambientale e sociale fa riferimento al Direttore marketing e al Direttore del personale.

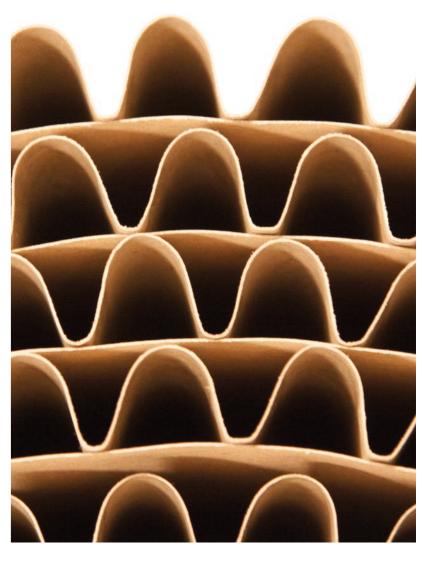
Il Consiglio di Amministrazione vede coinvolti in prima persona Fabio Gritti, Presidente e Amministratore Delegato e Giulia Gritti, Direttore Marketing.

Procedure e regolamenti

I documenti a cui fa riferimento la governance sono lo Statuto e i regolamenti interni consultabili al link:

https://www.grifal.it/corporate-governance/

- Procedura di internal dealing
- Procedura obblighi di comunicazione al Nomad
- Procedura per le operazioni con parti correlate
- Procedura relativa alla gestione e diffusione di informazioni privilegiate e di operazioni sul capitale
- Procedura relativa alla tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.



MODELLO DI GESTIONE DEI RISCHI

Il documento a cui fa riferimento il modello di gestione dei rischi è la relazione finanziaria annuale consultabile al link:

https://www.grifal.it/wp-content/uploads/2019/04/Relazione-Finanziaria-Annuale-al-31122018-v.1-1.pdf

D. LGS. 231/2001

Al 31 dicembre 2018 Grifal non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo per prevenire il fatto di commettere gli illeciti penali previsti dal decreto legislativo 231/2001.



CERTIFICAZIONI

Grifal ha ottenuto le seguenti certificazioni in ottica di politica per la qualità:

IQNet certificate: ISO 9001:2015
SQS Certificate: ISO 9001:2015
IQNet certificate: ISO 14001:2015
SQS Certificate: ISO 14001:2015

• ISTA Certified Testing Laboratory Certificate

• Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS)







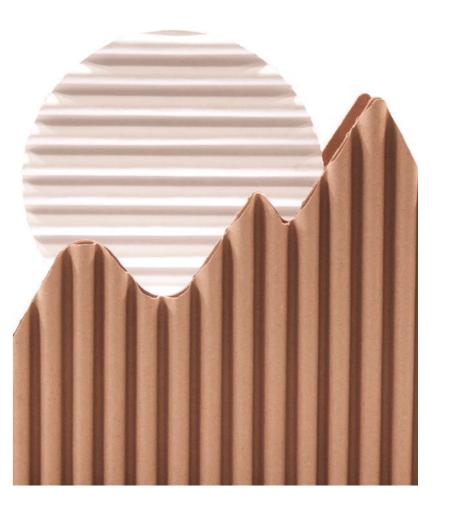


ASSOCIAZIONI

Grifal è iscritta a Confindustria Bergamo. Inoltre, fa parte di ACIS (Associazione Italiana Scatolifici).







STAKEHOLDER ENGAGEMENT

In Grifal l'attività di stakeholder engagement è un elemento centrale dell'identità.

L'attività di stakeholder engagement è nata in modo destrutturato a sostegno dello sviluppo del business. Consisteva nell'ascoltare e comprendere in maniera efficace le esigenze dei clienti per poter realizzare soluzioni di imballaggio personalizzate, cosa che continua ancora oggi. Negli anni questa attitudine si è progressivamente allargata ad altre categorie di stakeholder partendo dalle persone che lavorano in Grifal.

In linea generale l'attività di stakeholder engagement, oltre all'ascolto attento di alcune categorie di stakeholder è gestita attualmente attraverso i seguenti canali:

• Sito internet: www.grifal.it

• Social media 👩 📵 in 🖸

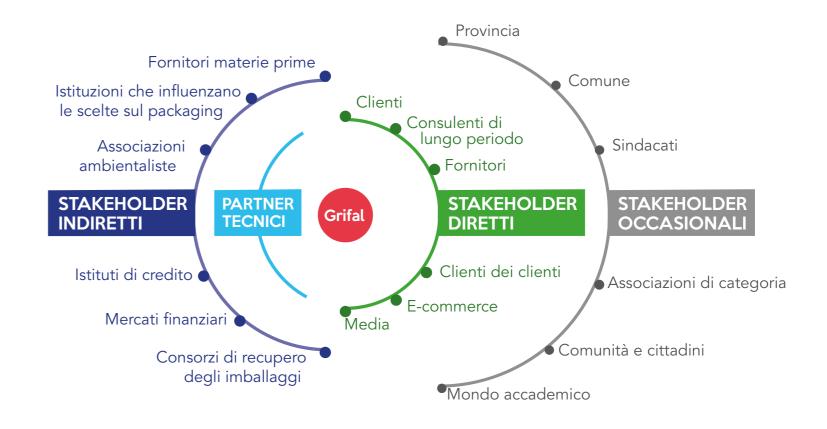
- Eventi
- Ufficio stampa
- Commerciali

Il progetto che porterà verso la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità ha favorito l'avviamento di un percorso di stakeholder engagement più strutturato che ha compreso:

- la classificazione degli stakeholder in un incontro con i manager e la proprietà
- due focus group con le persone che lavorano in Grifal sui temi dell'identità aziendale, delle loro aspettative e della sostenibilità.



MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



23

Si considerano stakeholder tutti i soggetti che influenzano la capacità di Grifal di raggiungere i suoi obiettivi e tutti coloro che vengono influenzati da essa. Gli stakeholder di Grifal sono stati classificati in quattro categorie sulla base della loro capacità di influenzare l'azienda nel raggiungimento dei propri obiettivi.



INNOVAZIONE IN GRIFAL

Lo sviluppo di nuovi materiali passa inevitabilmente per la comprensione di come funzionano quelli che già usiamo. La sintesi tra la comprensione dei fenomeni legati ai materiali e la progettazione delle tecnologie più avanzate rappresenta la base della ricerca Grifal.

La storia

La spinta ad innovare è stata la scintilla che ha fatto nascere Grifal. I fondatori avevano visto in quel "piccolo scatolificio" che quello che veniva già fatto bene, poteva essere migliorato. Grazie a processi organizzativi più efficienti e un diverso approccio commerciale si poteva produrre qualcosa di nuovo con successo: imballaggi di cartone.

Dal 1969 Grifal è cresciuta ascoltando il mercato, rispondendo alle richieste dei clienti impiegando i materiali in modo innovativo e ideando i processi e le tecnologie per realizzare i prodotti.

Sono passati cinquant'anni e l'organizzazione, i prodotti e l'attività commerciale sono le aree in cui Grifal ha continuato ad innovare accumulando, tra l'altro, 16 brevetti. Per aggiungere questi risultati ogni anno Grifal investe circa il 5% dei ricavi in R&S.

La conoscenza dei materiali ha consentito di impiegare la carta come materia prima per realizzare imballi di protezione con prestazioni superiori a quelli in cartone ondulato tradizionale. Il mercato ha così conosciuto Mondaplen[®], cArtù[®] e cushionPaper[™], prodotti rivoluzionari e sostenibili.



Nasce Mondaplen® dalla sintesi della qualità dello schema costruttivo del cartone e le proprietà ammortizzanti del polietilene espanso. Nascono cArtù® e cushionPaper™.



Creazione dell'Ufficio Tecnico per la progettazione scientifica degli imballi. Creazione del Laboratorio Prove per testare l'efficacia delle soluzioni progettate.



Grifal inventa un nuovo sistema di produzione del cartone conduttivo per gli imballaggi dei componenti elettronici.



Sperimentazione della stampa ad alta qualità sul cartone. Prima macchina originale Grifal: una taglierina automatica in grado di processare 50.000 ripiani/ora.

L'innovazione nel packaging è sostenibile

Grifal propone da sempre prodotti sostenibili, tecnologicamente avanzati, creativi, legati alla storia e ai valori dell'azienda. Solo attraverso il miglioramento delle performance ambientali, è possibile creare un valore aggiunto. Tutto questo per l'azienda non è mai un traguardo, e nemmeno un obbiettivo. Semplicemente è sempre un nuovo punto di partenza.

"100% ecocompatibilità" è l'obiettivo che Grifal intende raggiungere.

Impiegare scatole di cartone per proteggere gli oggetti è stata l'intuizione rivoluzionaria di Grifal. La sintesi tra tecnologia e conoscenza dei materiali e la capacità di ascoltare i clienti ha portato l'azienda a ideare cArtù® e cushionPaper™, la risposta alla crescente domanda di packaging sempre più sostenibile.

L'innovazione nel 2018

Nel 2018 Grifal ha svolto attività di ricerca e sviluppo indirizzando i propri sforzi in particolare su un progetto svolto nello stabilimento di Cologno al Serio, denominato:

"Attività di studio e sviluppo a favore di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di nuovi processi aziendali e prodotti innovativi".

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2018, costi relativi ad attività di R&S per € 773.749.



PRODOTTI

Grifal progetta imballi con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e sviluppare nuove tecnologie ecosostenibili. I prodotti come cArtù®, cushionPaper™, Mondaplen® e inspiropack™, realizzati con un ridotto consumo di materia prima e con materiali riciclati e riciclabili, garantiscono prestazioni elevate e massima protezione degli oggetti.

cArtù® e cushionPaper™: a più di 100 anni dall'invenzione del cartone ondulato, Grifal ha riprogettato e brevettato la tecnologia del gruppo ondulatore per cui la stessa macchina è in grado di realizzare onde di diversa altezza.

La classica onda sinusoidale del cartone ondulato diviene, grazie alla tecnologia cArtù® e ai prodotti cushionPaper™ di Grifal per il packaging, ad archi di parabola super resistenti e ammortizzanti. La nuova forma e struttura dell'onda migliora le performance di flessibilità, leggerezza e resistenza e le proprietà ammortizzanti delle soluzioni di imballo.

Tra i fondamentali di questa innovativa tecnologia vi è l'attenzione per l'ecosostenibilità. Basti pensare che il consumo di carta si riduce fino al -70% a parità di volume rispetto al cartone tradizionale. Non solo: si tratta di soluzioni completamente riciclabili, rispettose dell'ambiente e dell'intera filiera produttiva grazie alla materia prima certificata FSC e PEFC. E' la perfetta alternativa anche ai materiali plastici come il polistirolo espanso.

Il grado di rigidità di cArtù® può variare in funzione delle specifiche esigenze di ogni cliente, con onde di cartone ondulato alte



da 10 a 20 mm, per una soluzione di packaging altamente personalizzata e performante. Le applicazioni sono davvero numerose: dal bloccaggio e protezione dei prodotti durante il trasporto (pensiamo a urti, vibrazioni, compressioni e condizioni atmosferiche!), alla separazione o avvolgimento degli oggetti, all'internistica per i contenitori.

cArtù® e cushionPaper™ sono materia, forma, sostanza, tecnologia, innovazione e rivoluzione del desiderio di protezione, ideali per proteggere le cose. Proteggono il presente di ciò che custodiscono e il futuro dell'ambiente.

Prodotti riciclabili (%)

	2016	2017	2018
Prodotti carta	32%	32%	36%
Prodotti plastica	61%	61%	56%
Prodotti legno	1%	1%	1%
Totale	94%	94%	93%



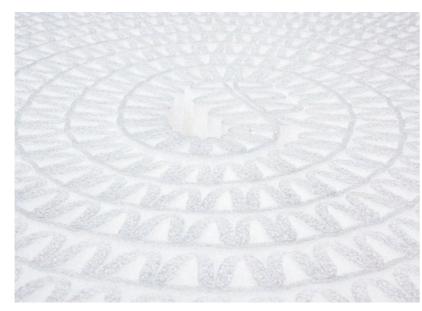
Inspiropack System è il sistema di creazione del vuoto per bloccare gli oggetti attraverso l'impiego di un supporto realizzato in Mondaplen® o cArtù® e l'utilizzo di un film plastico.

I materiali ondulati di Grifal agevolano la creazione del vuoto e al tempo stesso proteggono efficacemente gli oggetti da urti e vibrazioni. Il film trasparente opportunamente riscaldato aderisce ai prodotti impedendone lo spostamento causato dalla vibrazione.



Mondaplen® è l'innovativo prodotto di imballaggio per la protezione e il riempimento. È composto da un foglio ondulato di polietilene espanso abbinato a uno o due fogli piani attraverso un processo di laminazione proprietario.

Mondaplen® ha elevate capacità ammortizzanti a fronte di un minore impiego di materia prima ed è altamente adattabile alle caratteristiche dell'imballo.



Materiali espansi: Grifal produce cuscini fustellati e inserti saldati e stampati in polietilene espanso, polipropilene, poliuretano ed espanso biodegradabile. Questa soluzione di imballo garantisce la massima protezione con un design su misura per ogni oggetto.

Cartone ondulato: consiste nella realizzazione di scatole in cartone ondulato la cui gamma si compone di scatole americane, scatole fustellate e interni sagomati.

Le scatole possono avere da una a quattro ondulazioni e possono essere stampate in flexo o in litografia per offrire un'alternativa alle comuni casse in legno.

Contenimento e sospensione: sono sistemi di imballo alternativi e si dividono in contenimento e sospensione. Il primo sistema consiste nel proteggere l'oggetto fissando un foglio di film elastico a un supporto di cartone ondulato.

Il secondo sistema consente all'oggetto di galleggiare restando fissato tra due film elastici all'interno del cartone ondulato.

E-Commerce B2C: l'innovazione si riscontra anche nella creazione di una nuova linea di prodotti di consumo in vendita attraverso i canali dell'e-commerce.

Grazie alla versatilità di Mondaplen® e cArtù® è stato possibile creare una moltitudine di prodotti disparati tra cui mobili da interno ed esterno, tappetini da ginnastica, materiali fonoassorbenti e protezioni sportive venduti attraverso la piattaforma di Amazon.

Imballi ESD: è un particolare tipo di protezione per dispositivi elettronici sensibili alle scariche elettrostatiche.

La soluzione di imballo include cartone conduttivo e interni ammortizzanti in materiale statico dissipativo/conduttivo/shielding.

Imballi VCI: è una soluzione di imballo creata per proteggere gli oggetti dall'umidità, attraverso il rilascio di molecole che formano una barriera protettiva per evitare l'ossidazione dei prodotti metallici.

Tra questa soluzione è presente il cartone ondulato trattato in VCI sviluppato da Grifal.

Kit d'imballo completi: per proteggere prodotti particolari, Grifal è in grado di proporre una soluzione di imballo che fonde diversi materiali tra cui cartone, legno, polietilene e poliuretano espansi e sistemi di imballo a sospensione.

Questo permette di soddisfare le richieste specifiche adottando una soluzione completa e su misura.

Prodotti FITOX: Grifal è autorizzata all'uso del marchio fitosanitario FITOX, un marchio internazionale applicato al materiale da imballaggio, che ne certifica l'avvenuto trattamento fitosanitario.

Questo si esegue sugli imballaggi in legno ed è necessario per limitare il rischio di infestazioni da organismi nocivi trasmessi attraverso il materiale da imballaggio.

PROCESSO PRODUTTIVO

Approvvigionamento e Stoccaggio delle Materie Prime

polietilene – carta – cartone

Trasformazione Polietilene Espanso

Introduzione bobine in linea di accoppiatura e ondulazione Saldatura del polietilene mediante aria calda

Trasformazione Cartone

Stampa flessografica dei fogli ncollaggio, cucitura e fustellatura

Trasformazione Carta Polietenata

Introduzione delle bobine in linea di accoppiatura e ondulazione Accoppiatura tramite aria calda

ATTIVITÀ IN OUTSOURCING

Montaggio: esecuzione, con l'ausilio di strumenti manuali come phon o pistole a colla, delle operazioni di montaggio o accoppiamento di vari tipi di materiali per la realizzazione dell'imballo finale

Laboratorio: esecuzione di prove distruttive e non distruttive sui prodotti Grifal su specifica ISTA/specifica cliente

Trasporti: trasporti di materie prime di processo e del prodotto finito ai clienti, trasporto di rifiuti e sottoprodotti

MODELLO DI BUSINESS

Grifal gestisce ed esegue direttamente tutte le fasi della catena del valore.

A partire dalla ricerca e sviluppo, una funzione strategica perché consente all'azienda di ideare nuovi prodotti e di possedere le tecnologie per realizzarli. I brevetti certificano i metodi, le soluzioni di imballaggio e le macchine per produrle.

Grifal acquista le materie, sottoposte a un controllo qualità prima dell'impiego, da fornitori italiani e internazionali. Le materie prime vengono quindi lavorate e trasformate attraverso macchine che svolgono il processo di ondulazione. Le macchine ondulatrici sono ideate, progettate e sviluppate dalla stessa Grifal che ha così una rapida capacità di adattamento alle esigenze del cliente.

La flessibilità della tecnologia è la condizione che consente a Grifal di operare offrendo soluzioni di packaging specifiche in funzione della domanda dei clienti. Vengono quindi realizzati gli elementi della soluzione che vengono successivamente assemblati. La soluzione viene sottoposta a test, superato il quale, si passa alla produzione su larga scala.

Le soluzioni di imballaggio di Grifal sono prodotte sulla base delle specifiche dei prodotti e fornite direttamente dal cliente. Altre soluzioni, di uso comune, vengono distribuite on-line.



Elementi Strategici 100% in-house Progettazione Assemblaggio Grossisti Soluzioni Packaging vendita diretta Trasporto Prodotti Finiti Test & (Partner logistici) Certificazione 42%* Soluzione Area Tecnologia Packaging Macchina **%** ista (ondulatori) PE espanso Bobine/Lastre cArtù® Bobine Mondaplen® Lavorazione / Prodotti in cArtù® B2C Trasformazione MP Cartone/Carta Vendite Online Mondaplen® Produzione Prodotti/ (Vendita online + B2C Semilavorati standard cArtù® / cushionPaper™ partner logistico)

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

L'impegno di Grifal sui temi della sostenibilità e del territorio è parte integrante dei principi e comportamenti dell'azienda orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A queste si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi della responsabilità sociale.

La Strategia Ambientale di Grifal si basa sui seguenti principi:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali.
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi.
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali.
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali.
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

Le tecnologie innovative di Grifal producono materiali ondulati che riducono il consumo di materia prima a parità di volume e quindi la produzione di CO₂.

A conferma di ciò, Grifal ha ricevuto per cArtù® la Menzione d'Onore alla 15a edizione del grandesign Etico International Award: il prestigioso riconoscimento è stato assegnato dall'Associazione Culturale Plana - con il Patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano, Fondazione Symbola e ADI – Associazione per il Disegno Industriale - per l'impegno dell'azienda nella salvaguardia dell'ambiente.

^{*} In percentuale sulle materie dirette di produzione, che costituiscono l'80% dei costi di acquisto



PERSONE

Carta d'identità delle persone di Grifal





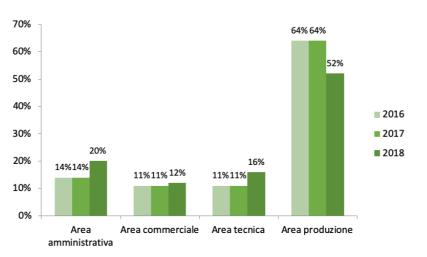




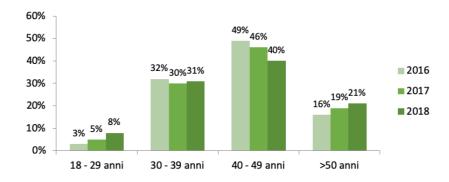
Le persone che lavorano in Grifal rappresentano una delle categorie di stakeholder più importanti. Sono le persone, infatti, che trasformano la nostra missione in tecnologie, prodotti e servizi contribuendo a innovare il settore del packaging e dell'imballaggio.

Negli ultimi due anni le persone che lavorano in Grifal sono passate da 75 a 86 (+ 14,6%). La crescita ha coinvolto in particolare l'ufficio tecnico nel quale sono state inserite cinque persone. Allo stato attuale, il 52% delle risorse umane è impiegato nell'area Produzione, il 16% in quella Tecnica, il 12% nel Commerciale e il 20% nell'area Amministrativa. In questo contesto, sono cresciute le persone nelle fasce d'età 18-29 anni, che oggi rappresentano l'8%, e la fascia oltre cinquant'anni (21%). Inoltre, il 39% dei dipendenti ha meno di quarant'anni, il 40% appartiene alla fascia 40-50 anni. In Grifal nel 2018 il 95% dei contratti è a tempo indeterminato.

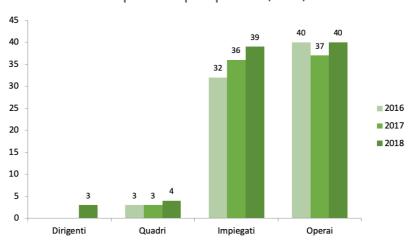
Dipendenti per funzione (%)



Dipendenti per fascia d'età (%)



Dipendenti per qualifica (num.)



39

Turnover organico per età, genere e area geografica (num.)

	2016	2017	2018
18 - 29 anni Donne			2
18 - 29 anni Uomini			
30 - 39 anni Donne			
30 - 39 anni Uomini	2	3	
40 - 49 anni Donne			
40 - 49 anni Uomini			
>50 anni Donne			
>50 anni Uomini			
Totale Donne			2
Totale Uomini	2	4	3
Totale	2	5	5
– di cui in Prov. di Bergamo	2	5	4
Altro	-	-	1

Le 86 persone di Grifal si dividono in 23 donne (26,7%) e 63 uomini (73,3%) e rispecchiano la natura manifatturiera dell'azienda. Nel 2018 Grifal ha inserito il livello dirigenziale costituito da tre posizioni nelle quali non sono presenti donne. Invece sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale annoverano una donna ciascuno tra i loro componenti.

L'indice del differenziale retributivo uomini/donne nel 2018 registra un leggero miglioramento tra quadri e impiegati.

Lo stipendio dei neoassunti è in linea con la retribuzione minima locale. La libertà di associazione sindacale e le trattative contrattuali sono garantite nel rispetto delle normative nazionali. Grifal ha costruito nel corso del tempo rapporti positivi con le rappresentanze sindacali in un'ottica di tutela dei lavoratori e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Le ore di assenza pro-capite sono diminuite, infatti nel 2018 sono state circa 71 rispetto alle 76 del 2017. Inoltre, le ore di permesso INPS procapite usufruite da 5 persone aventi diritto, sono state pari a 138, in calo rispetto agli anni precedenti. Nel 2018 le ore di lavoro straordinario medio pro-capite sono state 87 (a fronte delle 59 del 2017).

Nel 2018, le ore per attività sindacale sono state 80 e nessun dipendente è stato coinvolto in scioperi.

Attività sindacale (ore)

	2016	2017	2018
Ore attività Sindacale	88	68	80
Dipendenti coinvolti	3	3	3

Dipendenti per genere (num.) 90 ■ Donne **■** Uomini 2016 2017 2018

	2016	2017	2018
Ore di assenza	5.192	5.797	6.074
Ore di lavoro straordinario	4.145	4.482	7.471
Ore di permessi INPS pro-capite per gli aventi diritto	167	163	138

FORMAZIONE

La formazione è un elemento fondamentale in Grifal e coinvolge tutti i ruoli e i livelli di responsabilità.

Particolare attenzione è dedicata alla formazione dei neoassunti e alla formazione specialistica per sviluppare le competenze delle persone nei ruoli strategici.

Nel 2018 la formazione ha toccato prevalentemente i temi della sicurezza e ha coinvolto l'intero organico.

La produzione è stata l'area maggiormente coinvolta nell'attività di formazione.



	2016	2017	2018
Dirigenti	-	-	-
Quadri	3	15	7
Impiegati	55	121	54
Operai	159	308	137

Formazione per funzione (ore pro-capite)

	2016	2017	2018
Area amministrativa	11	30	8
Area commerciale	10	30	14
Area tecnica	23	45	46
Area produzione	173	339	130



	2016	2017	2018
Ore di assenza	5.192	5.797	6.074
Ore di lavoro straordinario	4.145	4.482	7.471
Ore di permessi INPS pro-capite per gli aventi diritto	167	163	138

SICUREZZA

Grifal tutela le proprie persone promuovendo la cultura della sicurezza e della salute basata sulla prevenzione e sulla gestione efficace dei rischi professionali. La sicurezza nei luoghi di lavoro è garantita da sistemi di gestione in continua evoluzione e, in tutti i suoi ambienti opera in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08. Inoltre, opera un'attenta politica antincendi come richiesto dalla legge per la propria specifica tipologia di produzione.

In linea generale l'attività di Grifal in questo campo prevede:



La formazione di dipendenti e collaboratori



Visite mediche periodiche



L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa



Il monitoraggio continuo del RSPP aziendale



La predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08

Nel corso del 2018 sono state svolte le seguenti attività:



Aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi



Aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro



costituzione di una secondi squadra di emergenza per far fronte ad eventuali emergenze in modo più efficace



la Varie verifiche su impianti e macchinari commissionate i a soggetti esterni e laddove necessario modifiche per renderli maggiormente sicuri

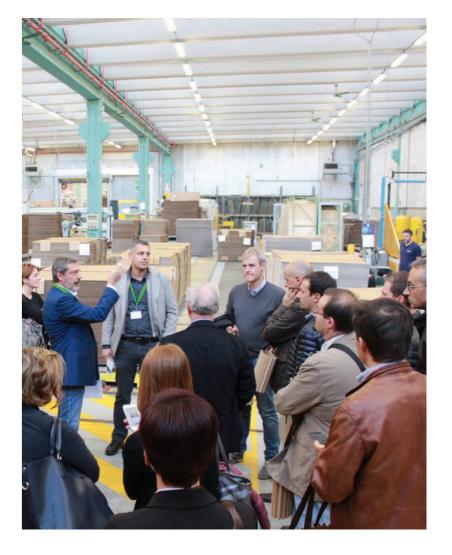


Costituzione di una seconda Varie verifiche su impianti e Formazione specifica per 22 squadra di emergenza macchinari commissionate nuovi assunti

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, nell'esercizio si sono verificati 5 infortuni non gravi. La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti.

Infortuni (num.)

2016	0
2017	3
2018	5



43



IMPATTO AMBIENTALE

Grifal gestisce l'impatto ambientale della propria attività direttamente, attraverso la continua ricerca verso l'ideazione e l'adozione di prodotti e processi produttivi efficienti ed ecocompatibili. Grifal migliora l'impatto ambientale di tutte le filiere a valle verso i consumatori anche indirettamente, in quanto l'adozione dei suoi imballaggi ecocompatibili migliora il livello di sostenibilità del packaging dei prodotti, contribuendo così alla riduzione dei volumi di materie prime.

Per gestire più accuratamente il proprio impatto ambientale, Grifal ha commissionato un'analisi di Life Cycle Assessment (LCA) ad AzzeroCO₂, società di consulenza ambientale. L'analisi, che si svolgerà nel secondo semestre del 2019 misurerà l'impatto ambientale di Grifal in ogni fase del ciclo di vita del prodotto. Inoltre, avrà tra gli obiettivi quello di confrontare le emissioni di CO₂ nel ciclo produttivo di cArtù con quelle del cartone ondulato tradizionale.

MATERIE PRIME

Le principali materie prime utilizzate da Grifal derivano dalla natura. In questo contesto, Grifal si impegna a gestire in modo ottimale l'approvvigionamento per tutelarne la disponibilità. In linea generale per realizzare i propri prodotti Grifal impiega carta, cartone, polietilene, legno, vernici, adesivo solido e colla vinilica. Nessuna delle materie utilizzate è classificata come pericolosa (CPL 1272/2008).

Attraverso un'attenta analisi ambientale del processo produttivo tutta l'azienda si impegna a definire in modo chiaro il proprio impatto sull'ambiente per contribuirne alla salvaguardia.

Nel 2018 sono diminuiti il consumo di carta (-7,2%) e del polietilene (-5,4%), mentre il consumo del cartone è cresciuto (+8,9%).

Consumo di materie prime (ton.)

	2016	2017	2018	VARIAZIONE 2017-2018
Carta	104,59	350,05	324,97	-7,2%
Cartone	1.134,18	1.113,68	1.213,18	8,9%
Polietilene	802,27	796,33	753,39	-5,4%

Scegliendo cArtù® ci aiuti a risparmiare emissioni di CO₂

Producendo 100.000 kg di cArtù® anziché di

polistirolo

evitiamo di emettere di CO2 nell'ambiente

uquale a quella che assorbirebbero

Producendo 100.000 kg di cArtù® anziché di

film a bolle

evitiamo di emettere di CO2 nell'ambiente

uguale a quella che assorbirebbero

che occupano una superficie grande quanto



che occupano una superficie grande quanto



ENERGIA

Nei propri processi produttivi Grifal utilizza prevalentemente energia termica ed energia elettrica. In merito all'energia termica, viene impiegato il gas metano per il riscaldamento degli stabili, mentre il gasolio alimenta il gruppo elettrogeno dell'impianto antincendio con un consumo medio annuo di circa 100 litri. L'energia elettrica è usata per alimentare gli impianti, l'utensileria, il sistema di illuminazione e i videoterminali.

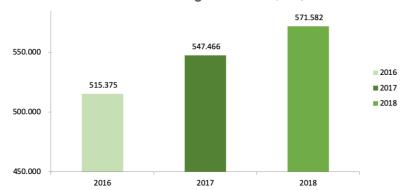
Nello stabilimento sono presenti sia impianti termici che di climatizzazione. Nello specifico: 12 termoconvettori con differenti potenze, 3 caldaie e 11 condizionatori.

Grifal, pur non avendone l'obbligo, nel 2016 ha realizzato una diagnosi energetica dello stabilimento per migliorarne l'efficienza. L'analisi ha permesso all'azienda di pianificare una serie di interventi per ridurre il consumo di energia elettrica e termica. Alcuni interventi sono stati programmati a medio e lungo termine, altri sono già stati implementati.

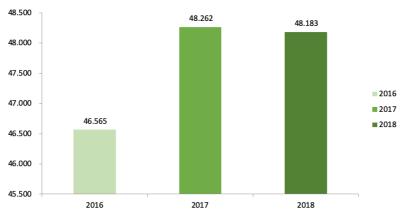
Nel 2018 il consumo di energia elettrica è stato pari a 571.582 KW, il 4,4% in più rispetto al 2017. Il consumo di energia termica, lievemente calato rispetto all'anno precedente (- 0,2%), è stato pari a 48.183 m³.

L'obiettivo di Grifal è continuare a migliorare le performance energetiche, riducendo progressivamente i consumi specifici di gas metano e di energia elettrica a fronte di un aumento della produttività.

Consumi energia elettrica (KW)



Consumo di energia termica (m³)



RISORSE IDRICHE

Grifal è consapevole che l'acqua è una risorsa fondamentale e limitata. Per questo si impegna a utilizzarla in modo responsabile per contribuire a garantirne la disponibilità nel lungo periodo.

L'acqua è utilizzata nel processo produttivo nelle fasi di:

- → lavaggio dei rulli stampa
- → delle vasche per l'inchiostro e dei cliché per la stampa
- → nella vasca antincendio
- → per gli usi civili nell'area uffici e nell'area produzione.

Lo stabilimento si approvvigiona dall'acquedotto pubblico del Comune di Cologno al Serio, gestito da UniAcque. L'azienda monitora i consumi idrici attraverso 3 contatori ubicati presso:







uffici e produzione

magazzino prodotto finito

vasca antincendio

49

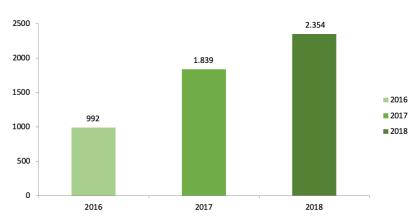
Nel 2018 il prelievo di acqua è stato pari a 2.354 m³ il 28% in più rispetto all'anno precedente.

Le acque reflue in uscita, assimilabili a quelle degli scarichi civili, vengono conferite nella fognatura pubblica.

In tutti i processi di Grifal non sono presenti scarichi industriali e non c'è separazione tra acque bianche e nere che defluiscono tutte in fognatura.

Grifal, per la natura delle sue attività, non è soggetta alla separazione e al trattamento delle acque di prima pioggia (RP4/2006 Regione Lombardia); le acque piovane, provenienti, ad esempio, dai tetti dei capannoni, vengono smaltite attraverso pozzi perdenti.

Consumo d'acqua (m³)



EMISSIONI

Grifal dedica particolare attenzione alle proprie emissioni. Nello stabilimento è presente un unico punto di emissione situato sulla linea di accoppiatura stampa di cArtù[®].

L'emissione è autorizzata dalla Provincia di Bergamo e prevede l'esecuzione di indagini analitiche annuali per verificare il rispetto dei valori di emissione limite per le sostanze utilizzate nel ciclo tecnologico.

L'azienda non è soggetta alla normativa relativa alle emissioni di composti organici volatili perché gli adesivi utilizzati hanno un consumo inferiore a 5 tonnellate annue e sono a base di polimeri termoplastici e copolimeri di etil-vinil-acetato privi di solventi.

Inoltre, anche le vernici e gli inchiostri utilizzati hanno un consumo inferiore a 15 tonnellate annue e un contenuto di solventi che non supera il 10%.

Le attività di montaggio e manutenzione delle macchine producono emissioni che sono considerate scarsamente rilevanti.



GESTIONE RIFIUTI

La gestione dei rifiuti è un'attività nella quale l'impegno di Grifal è massimo. Le principali attività contemplano la minimizzazione della produzione di rifiuti, il corretto conferimento in discarica e la sensibilizzazione delle proprie persone alla raccolta differenziata negli uffici.

I rifiuti non pericolosi costituiscono la produzione prevalente. Nello specifico si tratta di imballaggi di carta e cartone, imballaggi in materiali misti e rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro. Questi ultimi vengono analizzati ogni sei mesi per monitorarne l'effettiva non pericolosità.

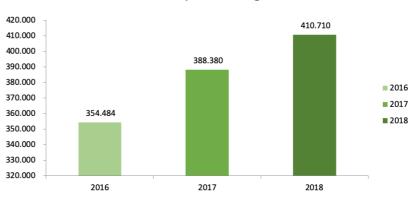
Le modalità di gestione

- I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sono prodotti occasionalmente e non vengono smaltiti direttamente ma ritirati dal manutentore di sistemi hardware che è incaricato del corretto smaltimento.
- I rifiuti speciali quali stracci sporchi, toner esausti e lampade neon vengono ritirati da chi si occupa della manutenzione.
- Gli scarti del polietilene espanso vengono separati per colore e immessi nuovamente come sottoprodotto nella filiera produttiva o come materia prima seconda per la produzione di sacchi per l'immondizia.
- Utilizziamo inchiostri di stampa e per questo siamo sottoposti ai regolamenti europei REACH (sostanze chimiche) e CLP (etichettatura e imballaggio sostanze pericolose). Attualmente la vernice per stampa flessografica su cartone ondulato è l'unica sostanza con un profilo di pericolosità.

- Le schede di sicurezza sono gestite all'Ufficio Operation in collaborazione con il Responsabile interno del servizio di prevenzione e protezione e vengono aggiornate ogni 2 anni.
- I residui di pulitura delle macchine di stampaggio sono stoccati in un serbatoio in acciaio in camera interrata che viene svuotato periodicamente dal gestore ambientale dei rifiuti non pericolosi ed è dotato di un sistema di controllo remoto tramite telecamere che verifica eventuali sversamenti. Nel 2018 non si è verificato nessun sversamento.

Nel 2018 sono stati prodotti 410.710 kg di rifiuti non pericolosi. Di questi 319.320 kg sono destinati al recupero (77,7%) e 91.390 kg allo smaltimento (22,3%).

Rifiuti prodotti (kg.)

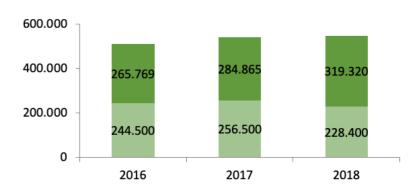


I rifiuti destinati al recupero

51

Ai rifiuti destinati al recupero vanno aggiunti i sottoprodotti PE, cioè quei prodotti utilizzati nel processo di produzione e poi riutilizzati, che nel 2018 sono pari a 228.400 kg. Complessivamente, nel 2018, il materiale destinato al recupero è stato pari a 547.720 kg, pari all'86% del totale (rifiuti prodotti e sottoprodotti PE).

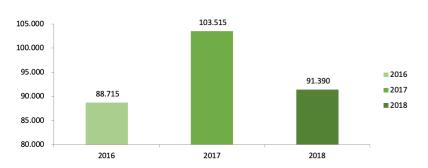
Materiale destinato al recupero (kg.)



■ Sottoprodotti PE ■ Totale rifiuti destinati al recupero

L'obiettivo futuro è migliorare la gestione dei rifiuti tramite specifiche procedure e formare il personale degli uffici alla raccolta differenziata.

Materiale destinato allo smaltimento (kg.)



Rifiuti prodotti per tipologia (kg.)

	2016	2017	2018	VARIAZIONE % 2017-2018
Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	23.520	36.620	29.720	-18,8%
Toner per stampa esauriti	17	22		-
Imballaggi di carta e cartone	233.160	269.630	310.620	15,2%
Imballaggi in plastica	104			-
Imballaggi metallici	468	6.133	3.730	-39,0%
Imballaggi in materiali misti	64.710	60.760	57.940	-4,6%
Imballaggi in legno	32.505	15.235	8.700	-42,5%
Totale rifiuti prodotti	354.484	388.380	410.710	5,7%

RUMORE

L'impatto acustico dell'attività di Grifal non è da considerarsi critico. L'attività dell'azienda si svolge nelle ore diurne e le sorgenti di rumore legate agli impianti di produzione si trovano all'interno dei capannoni mentre quelle esterne sono generate dal passaggio e dalla movimentazione dei muletti e dallo scarico e carico degli automezzi.

Le rilevazioni del rumore ambientale, eseguite nel 2016 e nel 2017, e la previsione di impatto acustico effettuata nel 2018 a seguito dell'installazione di un nuovo camino di emissione rientrano nei livelli minimi previsti dalla zonizzazione acustica comunale.

Nel 2019, su richiesta della Provincia di Bergamo, verrà realizzata una nuova valutazione dell'impatto acustico a collaudo degli impianti autorizzati.

Grifal non ha alcun contenzioso ambientale in corso.





PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

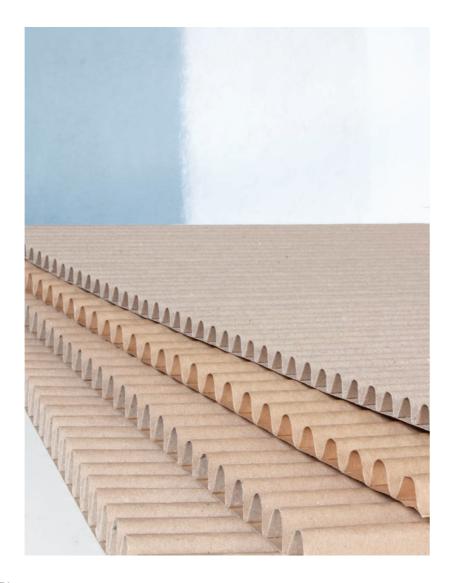
Il piano strategico di sostenibilità di Grifal 2019-2020 è stato realizzato per delineare le linee di sviluppo dell'azienda sul biennio.

L'impegno di Grifal si rivolge principalmente al miglioramento delle prestazioni ambientali attraverso l'efficienza energetica, il miglioramento della gestione dei rifiuti, l'ottenimento di certificazioni e le prestazioni ambientali e produttive delle soluzioni di packaging.

Delle 21 azioni, 7 sono state completate e 12 sono in fase di realizzazione, mentre 2 azioni sono state pianificate.

Complessivamente il 90% degli obiettivi sono stati attivati.

Inoltre, nel 2019 sono state attivate il 67% delle azioni programmate per il 2020.



OBIETTIVO	AZIONI	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Efficentamento	Scelta del fornitore	2019	Completato 🗸
Energetico	Sostituzione delle luci tradizionali con luci a LED	2020	In progress 💍
	Scelta del consulente e dell'ente di certificazione accreditato FSC	2019	Completato ✔
Ottenimento	Raccolta dati e documentazione	2020	Completato 🗸
Certificazione FSC	Elaborazione dati e presentazione documentazione	2019	Completato \checkmark
	Audit di certificazione	2019	Pianificato 📆
	Scelta del consulente	2019	Completato 🗸
Realizzazione Bialncio	Raccolta dati e documentazione	2020	In progress 💍
di Sostenibilità	Elaborazione dati e presentazione documentazione	2020	In progress 💍
	Scelta ente di certificazione accreditato	2020	Pianificato 📆
	Definizione procedura di gestione rifiuti	2019	Completato 🗸
	Introduzione della raccolta differenziata negli uffici	2019	Completato 🗸
Miglioramento della gestione dei rifiuti	Sostituzione prodotti di consumo uffici (bicchieri, bottiglie, ecc) con materiale biodegradabile	2019	In progress 💍
pericolosi e non pericolosi nello	Revisione contratti con manutentori per smaltimento rifiuti	2019	In progress 💍
stabilimento	Identificazione di tutti i depositi temporanei con cartellonistica	2019	In progress 🖄
	Formazione e sensibilizzazione del personale	2019	In progress 👌
Migliorare le	Aumentare il rapporto carta/polietilene all'interno delle soluzioni di imballo	2020	In progress 🖄
prestazioni ambientali di prodotto	Sviluppo nuove macchine/tecnologie a minore impatto ambientale (variazione processo produttivo cArtù con sostituzione polietilene con colla)	2020	In progress 💍
Promuovere l'utilizzo di	Pubblicazioni su riviste di settore	2019	In progress 💍
packaging ecocompatibili	Partecipazione eventi/premi	2019	In progress 💍
CCCCOMPUNION	Potenziamento delle informative su sito internet e social network	2019	In progress 💍



DIMENSIONE ECONOMICA

Nel 2018 il perimetro di rendicontazione è variato in maniera consistente a seguito di operazioni straordinarie che hanno coinvolto le società del gruppo non rendendo confrontabili i dati con l'esercizio precedente.

Pertanto, la dimensione economica verrà regolarmente inserita a partire dal Bilancio di Sostenibilità 2019 che riporterà il confronto tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2019.

Rendendo i dati confrontabili, il primo semestre 2018 mostra una crescita del fatturato dell'11,6% rispetto al corrispondente periodo del 2017. La marginalità risulta anch'essa migliorata, con un MOL pari ad euro 974.276 (11%), cresciuto del 13% rispetto agli euro 832.932 (10,5%) registrati al 30 giugno 2017.

Il periodo si è chiuso con un utile pari ad euro 160.278.



La quotazione su AIM Italia

Il 1° giugno 2018 Grifal S.p.A. è stata ammessa alla quotazione su AIM Italia.

L'azienda ha collocato 1.884.500 azioni ordinarie per un contro valore pari a 4,9 milioni di euro con un flottante pari al 18,34% che potrà salire al 19,19% in caso di integrale esercizio dell'opzione GreenShoe da parte del Global Coordinator.

Il valore di capitalizzazione è pari ad euro 25.000.000.

La strategia sottostante alla quotazione in borsa è di creare un network di siti di produzione e commercializzazione di imballi cArtù®.

Nel dicembre 2018 Grifal ha costituito una filiale tedesca (Grifal Gmbh) a Stoccarda, in Germania, con lo scopo di supportare le forze locali nel Paese che rappresentano il primo mercato europeo per gli imballaggi con l'obbiettivo di implementare la prima fase di internazionalizzazione dell'azienda.

NOTA METODOLOGICA

"Verso il Bilancio di Sostenibilità" è il documento di rendicontazione che è stato scelto per avviare il percorso di rendicontazione di Grifal.

Il documento delinea il perimetro dell'azienda, della sua sostenibilità e del suo radicamento nell'identità. Inoltre, il processo di produzione, con particolare attenzione ai KPI, ha consentito di integrare l'attività di reporting in modo progressivo in vista della prima edizione del Bilancio di Sostenibilità di Grifal.

Partendo da un'analisi dettagliata di quanto disponibile, i **KPI** sono stati classificati in tre categorie:

- 1. i KPI disponibili;
- 2. i KPI non disponibili ma "accessibili": tipicamente le informazioni si trovano in vari documenti e occorre semplicemente assemblarle;
- 3. i KPI non disponibili.

In questo contesto, si organizzerà il percorso per migliorare il reporting delle attività di sostenibilità, al fine di mettere a disposizione degli stakeholder i KPI più significativi.

Il documento è il risultato di una serie di interviste con il management, di due focus group con le persone di Grifal e dell'analisi della documentazione esistente fornita dall'azienda. Non sono state seguite particolari linee guida, anche se si fa riferimento al GRI standard.

"Verso il Bilancio di Sostenibilità" è la piattaforma sulla quale si costruirà il Bilancio di Sostenibilità 2019.

© 2020 GRIFAL SpA



Via XXIV Maggio, 1, IT-24055 Cologno al Serio, BG

tel. +39.035 4871487 fax +39 035 4871444 email: grifal@grifal.it sito: www.grifal.it

Stampato su carta 100% riciclata FSC® Certified

Codice Fiscale e Partita IVA 04259270165 R.e.a. BG – 448878 Reg. Imprese Bergamo N. 04259270165



